BARCISEVENTI2016

Comune di Barcis

Associazione "Pro Barcis"

Venerdì 17, sabato 18 e domenica 19 giugno
BARCIS MOTONAUTICA 2016
32ª edizione, gara di Campionato Mondiale F. 500, gare di Campionato Italiano F.2, F.4 e GT15

Giovedì 23 giugno
LA NOTTE DI SAN GIOVANNI, TRA LE TRADIZIONI DI IERI E I RICORDI DI OGGI
IL SOLSTIZIO D'ESTATE

Sabato 25 giugno
MERCATINO ERBORISTERIA 7ª EDIZIONE
CERAMISTI IN BARCIS 6ª EDIZIONE

MOSTRA "PIANTE SELVATICHE E OFFICINALI"

INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA FOTOGRAFICA "DOLOMITI FRIULANE TRA ARCHITETTURA E NATURA"

Domenica 26 giugno
FESTA DEL PATRONO S. GIOVANNI

MARCIA "LA PANORAMICA" 32ª EDIZIONE

Domenica 3 luglio
MANIFESTAZIONE INTERNAZIONALE DI SUMO
8ª Coppa Europa a squadre, 8ª Trofeo Individuale "Comune di Barcis", 2° Sumo Day per i giovanissimi

Domenica 17 luglio
XXIX EDIZIONE PREMIO LETTERARIO NAZIONALE "GIUSEPPE MALATTIA DELLA VALLATA" - CERIMONIA DI PREMIAZIONE

IL PREMIO "BRUNO CAVALLINI" FESTEGGIA I VENT'ANNI CON VITTORIO SGARBI

Domenica 24 luglio
"IL FONDIN" MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO
12ª EDIZIONE

Sabato 30 luglio
INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA "PINOCCHIO INCONTRA GLI ILLUSTRATORI"

INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA "I LUOGHI DEL CUORE" DEL MAESTRO GIOVANNI CENTAZZO

Domenica 31 luglio
"ARTISTI IN STRADA" 11ª EDIZIONE

EX TEMPORE DI PITTURA 9ª EDIZIONE
"L'ACQUA, LA TERRA, IL CIELO DI BARCIS"

INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA "I PAESAGGI DELL'ENERGIA"

Venerdì 5 agosto
SERATA INCONTRO "COME REAGIRE AGLI INCONVENIENTI IN MONTAGNA. MAL DI MONTAGNA, MORSI DI VIPERA, COLPO DI SOLE: COME INTERVENIRE SUBITO?"

Sabato 6 agosto
PRESENTAZIONE GUIDA-LIBRO E EBOOK "L'ACQUA E LA MEMORIA: BARCIS"

Domenica 7 agosto
"VOCI DI LUOGHI" 5ª EDIZIONE
Omaggio al Premio "Giuseppe Malattia della Vallata"

Lunedì 8 agosto
"INCONTRO CON LE STELLE"

Mercoledì 10 agosto
ESIBIZIONE DEL CORO A.N.A. DI AVIANO

Giovedì 11 agosto
MISS ITALIA 2016
FINALE REGIONALE MISS MILUNA FRIULI VENEZIA GIULIA

Sabato 13 agosto
FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FOLKLORE AVIANO-PIANCAVALLO
ESIBIZIONE DEI GRUPPI FOLKLORISTICI

Domenica 14 agosto
RADUNO ALPINO ALLA CHIESETTA DEL "CUOL"

SERATA MUSICALE E D'INTRATTENIMENTO

Lunedì 15 agosto
SPETTACOLO DI BURATTINI
"LA STORIA DI PINOCCHIO"

Mercoledì 17 agosto
"UN PO' SI CANTA... UN PO' SI RIDE..."
CON SDRINDULE E DANIELE

Giovedì 18 agosto
SERATA INCONTRO "I PAESAGGI DELL'ENERGIA: DIGHE E LAGHI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA"

Sabato 20 agosto
SERATA MUSICALE E SPETTACOLO PIROTECNICO SUL LAGO

Domenica 21 agosto
SPETTACOLO DI BURATTINI
"ARLECCHINO E IL BRAGOSSO FANTASMA"

"DE BES TOP OFF" - SPETTACOLO CON I PAPU

Domenica 28 agosto
"IV EDIZIONE BARCIS IN VOGA"
MANIFESTAZIONE DI CANOTTAGGIO

ESIBIZIONE DI PATTINAGGIO ARTISTICO
A CURA DELLO SKATING CLUB DI PORDENONE

Sabato 10 e domenica 11 settembre
PIPALP DOLOMITI
3ª Prova Campionato di Lento Fumo con Pipa

Domenica 11 settembre
"ARTIGIANI E HOBBISTI IN STRADA"
6ª EDIZIONE
"GIOCHI DI UN TEMPO" 6ª EDIZIONE

Domenica 18 settembre
6ª MARCIA "6 ZAMPE"

Domenica 16 ottobre
"MERCATO D'AUTUNNO - FORME E COLORI"
6ª EDIZIONE

Sabato 29 ottobre
PREMIO "BRUNO CAVALLINI" 2016

Domenica 6 novembre
"CASTAGNATA SOTTO IL CAMPANILE"

Domenica 11 dicembre
ACCENSIONE DELLE LUMINARIE
E DELL'ALBERO DI NATALE

Domenica 18 dicembre
MERCATINO DI NATALE

Sabato 24 dicembre
"IL GIRO DEL SLA...GO"

SANTA MESSA DI NATALE CON PRESEPE VIVENTE

Segui tutte le manifestazioni su:
www.barcis.fvg.it
Pro Loco Barcis
Probarcis

Comitato Regionale del Friuli Venezia Giulia dell'Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia
Consorzio Pro Loco Cellina Meduna
BARCIS
FRIULI VENEZIA GIULIA
Parco Naturale delle Dolomiti Friulane
Riserva Naturale Forra del Cellina
Provincia di Pordenone
Comunità Montana del Friuli Occidentale
dolomiti friulane
PORDENONE WITH LOVE
FRIULADRIA CRÉDIT AGRICOLE

L'ANNIVERSARIO

Qui sopra una suggestiva veduta panoramica del Lago di Barcis. Sotto, foto di gruppo con la famiglia Sgarbi all'edizione 2014 del Premio Cavallini assegnato a Nuccio Ordine e Raffaele La Capria

SGARBI: "VALCELLINA PICCOLO TESORO D'ITALIA"

di VALENTINA GASPARET

Compie vent'anni il Premio Cavallini istituito nel 1996 da Vittorio Sgarbi a Barcis nell'ambito del Premio letterario "Giuseppe Malattia della Vallata". Il noto critico d'arte è un habitué dell'appuntamento estivo barciano dedicato alla poesia che quest'anno è in programma domenica 17 luglio

Barcis, la Valcellina, il Premio Malattia della Vallata e poi il Premio Cavallini: quali sono i suoi primi ricordi?

Siamo a metà degli anni '90, io sono Presidente della Commissione Cultura della Camera dei Deputati e accetto l'invito di Maurizio Salvador a Barcis, per rappresentare la Commissione a un premio letterario, di cui non conoscevo gli estremi, ma che poi avrei capito essere di poesia dialettale. Sto lì qualche ora, non capisco quasi nulla, perché si trattava di versi nelle lingue vernacolari più lontane. Però mi accorgo che il Presidente della giuria del Premio, dedicato al poeta dialettale Malattia della Vallata, è Antonio Piromalli, un grande amico di mio zio Bruno Cavallini. Piromalli, insegnante a Ferrara, diventato poi professore all'università e

Claudio Magris, vincitore del Cavallini 2010 con Maurizio Salvador, Sgarbi e Valentina Gasparet

ispettore del Ministero - quindi con una posizione molto autorevole, solenne, poiché era collegato ai "terminali" del potere ministeriale -, aveva scritto un bel libro sulla letteratura della sua regione, la Calabria.
Vedo Barcis, vedo il posto bellissimo, vedo il lago e ascolto le figure, anche di un certo rilievo, che partecipavano al premio e poi faccio il mio discorso, osannando Piromalli e lodando questa iniziativa. L'anno successivo, ritornando nella stessa piacevole situazione, pensai di proporre un altro premio – con il criterio subito stabilito di una giuria composta da un numero dispari di giurati inferiore al tre (Sgarbi è l'unico giurato, n.d.r.) – a integrazione del Premio di Barcis, dedicato a Bruno Cavallini, e con il preciso mandato di avere il vincitore un testo scritto in lingua italiana, magari anche tradotto. E da lì è partito il Premio Cavallini con Gaio Fratini, primo premiato, a cui ne sono seguiti tanti altri in questi 20 anni.

Bruno Cavallini

I suoi genitori, sua sorella, la sua famiglia, lei stesso, siete tutti molto legati al nostro territorio, a cui avete sempre dimostrato affetto e attenzione. Chi c'era, si ricorda benissimo la signora Rina, qualche anno fa, con lei a Barcis...

Sì, quella era un'epoca in cui mia madre mi seguiva in molte mie escursioni in luoghi diversi nel mondo; così come si divertiva a venire in Yemen, in Marocco o in Libia o in Iran, è venuta anche a Barcis. Con lo stesso divertimento per le località "esotiche" o diversamente esotiche: alcune lo erano sostanzialmente per la loro distanza, per la difficoltà di essere raggiunte, e altre per il loro essere comunque remote. A Barcis si va in un luogo remoto, riparato e misterioso per quanti non hanno avuto ancora la fortuna di conoscerlo.

Lei ha scritto "Il tesoro d'Italia", un viaggio prezioso che ci consente di scoprire opere e luoghi talvolta meno noti o nascosti. Barcis e la Valcellina possono essere considerate un piccolo tesoro.

Franco Loi, Premio Cavallini 2000

Premio Cavallini 1998 alla rivista letteraria Panta

Gaio Fratini, primo vincitore del Premio nel 1997

Non c'è dubbio. Le mie escursioni producono dei testi che talvolta confluiscono nei libri organici, come *Il Tesoro d'Italia*, o altre volte, come le cose che ho scritto sulle mie esplorazioni pordenonesi, rimangono in pubblicazioni più ristrette come quelle realizzate per il Premio Cavallini.
Ma sono tutte comunque testimonianze memorialistiche di esperienze, appunto, memorabili.

L'edizione 2015 del Premio Malattia della Vallata, un appuntamento culturale sempre molto atteso. Nella foto anche il poeta friulano Pierluigi Cappello, vincitore del Premio Cavallini 2013 e membro della giuria del Premio Malattia della Vallata

Quanto può essere importante il binomio cultura e turismo - che da anni a Barcis si cerca di stringere in modo sempre più forte e importante – proprio nell'ottica della valorizzazione della bellezza dei luoghi?
Barcis è un luogo dalla straordinaria bellezza naturale e, in linea generale, le bellezze più memorabili sono le bellezze della natura; che queste siano poi l'ambiente e il teatro per incontri e premi letterari, presentazioni di autori, mi sembra una condizione privilegiata dell'Italia, un luogo in cui ovunque ci sono cose sorprendenti.
E accanto a queste bellezze di tipo naturale o naturalistico si può comunque immaginare che ci sia la voce di un poeta che le ha narrate, come nel caso di Giuseppe Malattia della Vallata.
Sono luoghi che hanno una vocazione letteraria esplicita, non già supposta. Ogni luogo in Italia ha molto probabilmente un poeta o un narratore con radici locali molto forti: e questo è un nesso molto importante.

Allora l'appuntamento è a luglio, per festeggiare i venti anni del Premio Cavallini...
Sì, arrivederci nuovamente a Barcis, la prossima estate.

L'ALBO D'ORO DEL PREMIO CAVALLINI

- 1997 Gaio Fratini
- 1998 Rivista Panta
- 1999 Younis Tawfik
  Egi Volterrani (Premio speciale)
- 2000 Franco Loi
- 2001 Alain Elkann
- 2002 Franco Marcoaldi
- 2003 Gian Antonio Cibotto
- 2004 Edoardo Nesi
- 2005 Diego Marani
- 2006 Pino Roveredo
- 2007 Alexandre Jardin (Narrativa)
  Giovanni Reale (Saggistica)
- 2008 Lucio Dalla e Marco Alemanno (Saggistica)
  Matteo Collura (Saggistica)
- 2009 Mauro Corona (Narrativa)Pierluigi Panza (Saggistica)
- 2010 Claudio Magris
  Folco Quilici
- 2011 Roberto Vecchioni
  Alessandro Spina
- 2012 Maurizio De Giovanni
  Alice
- 2013 Boris Pahor (Premio speciale)
  Pierluigi Cappello (Poesia)
  Eleonora Cavallini (Critica della cultura)
  Tommaso Cerno (Attualità)
- 2014 Nuccio Ordine
  Raffaele La Capria (Premio speciale)
- 2015 Jean-Louis Georgelin
  Marc Fumaroli
  Ramin Bahrami

L'ULTIMO LIBRO DI VITTORIO SGARBI

La Costituzione e la Bellezza

(La Nave di Teseo, 2016)

Se l'Italia è una Repubblica fondata sulla bellezza, come è stato recentemente proposto in Parlamento, non c'è dubbio che l'abitudine al bello – e a un patrimonio artistico e culturale che non ha eguali nel mondo – sia il vero elemento unificante degli italiani, e come tale si rifletta nel testo della Costituzione promulgata nel 1948.
Michele Ainis e Vittorio Sgarbi compongono un inedito commento letterario e illustrato alla nostra Costituzione in sedici capitoli, uno per ciascuno dei dodici princìpi fondamentali e dei quattro titoli in cui s'articola la prima parte della Carta.
Un incontro che rivela la bellezza di un documento a cui contribuirono intellettuali come Croce, Marchesi, Calamandrei, capaci di esprimere, nel rigore della forma, un'altissima sensibilità letteraria. Questo "paesaggio umano e naturale", che affiora tra gli articoli e i commi della Costituzione, esprime nella forma più riuscita la corrispondenza tra il diritto e i cittadini: noi stessi, posti davanti allo specchio della legge, potremmo riconoscervi molto della nostra eredità, e scoprirci più ricchi di quanto immaginiamo.
Alla bellezza del testo della Carta, testimoniata dalla sua longevità, questo libro affianca un tesoro di riferimenti, assonanze, simmetrie, tratti dalle diverse arti e ispirati ai princìpi costituzionali: suggerimenti di lettura che illuminano la vitalità e l'attualità del testo della Costituzione, un monumento da preservare come parte del nostro immenso patrimonio culturale.